

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONT CANAVESE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO



Via G. Marconi, 23/bis, 10085 PONT CANAVESE (TO)
Tel.: 0124.85171-84971 - C.F.: 83502140011 – C.M. TOIC814009
E-mail: toic814009@istruzione.it; PEC: toic814009@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivopontcanavese.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECOND. DI I GRADO-PONT CANAVESE Prot. 0003588 del 22/12/2021 08 (Uscita)	
--	--

SITUAZIONE SCUOLA PRIMARIA DI PONT – VERBALE DELL'INCONTRO INFORMATIVO

Il giorno 16/12/2021 alle ore 19.00, sulla piattaforma istituzionale GOOGLE MEET, si è svolta una riunione informativa sulla situazione della Scuola Primaria di Pont.

Con la circolare n. 55 del 13/12/2021, pubblicata sul Sito, sono state invitate le famiglie degli alunni, il personale docente e il personale ATA.

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico Prof.ssa Antonijeta Strollo.

Sono presenti:

- Il DSGA Sig.ra Luisa Lubello
- Il Vicario prof. Simone Sandra
- Le Insegnanti: Borgaro Reana – Brunasso Cassinino Renza – Callà Giovanna – Cima Rossella – Colonna Rossana – Coppo Cristina – Feira Raffaella – Giroldo Milena – Lodetti Barbara – Lombardo Ylenia – Petracca Stefania – Riva Dogliati Michela – Roncaglion Pedrin Flora – Ronchietto Marina – Roscio Debora - Vanzella Sandra – Varello Ilaria – Vassallo Daniela
- I genitori di ca. trenta alunni

Il Dirigente Scolastico apre la riunione ringraziando tutti coloro che prendono parte all'incontro organizzato appositamente per informare le famiglie e il personale scolastico sulla condizione in cui versa la sede che ospita la Scuola Primaria di Pont. Lo scopo dell'incontro è proprio quello di condividere i ragionamenti e le soluzioni proposte, coinvolgendo tutte le parti interessate in una discussione costruttiva, ascoltando i vari pareri e attivando un dialogo all'insegna della condivisione e co-partecipazione, mettendo sempre al centro di ogni scelta gli alunni e la didattica.

Il Dirigente Scolastico comunica che a breve inizieranno i lavori al secondo piano della scuola che, come è noto, è stato venduto a un privato. A fronte di ciò l'amministrazione comunale ha avanzato due proposte:

1. Spostare le classi della Primaria in altri edifici distribuendoli ad esempio tra la nuova scuola secondaria di I grado (dove però solo un'aula adeguata risulta non occupata) e al salone polivalente

2. Traslocare durante le vacanze di Natale alla vecchia scuola secondaria di I grado, per poi ritornare alla scuola primaria verso aprile/maggio e ri-traslocare una terza volta presumibilmente nel corso/alla fine del prossimo anno scolastico.

L'Istituzione Scolastica, invece, propone una soluzione meno impegnativa e destabilizzante soprattutto per i bambini e che non abbia un impatto negativo sulla didattica che patirebbe con tutti questi repentini cambiamenti di ambienti di apprendimento, che risulterebbero comunque provvisori e "arrangiati", e cioè rimanere nell'edificio della Scuola primaria.

Il Dirigente spiega che dopo gli incontri avvenuti con gli RSPP delle parti coinvolte e l'azienda CM Service, proprietaria del secondo piano, è stato redatto un verbale di coordinamento in cui si è convenuto di eseguire i lavori più invasivi (demolizione e rifacimento dei servizi igienici) durante la sospensione delle attività didattiche. Inoltre, il Dirigente fa presente che i nuovi proprietari hanno dimostrato molta disponibilità e sensibilità nei confronti delle richieste della dirigenza scolastica di limitare al massimo le interferenze rumorose. Aggiunge che il secondo piano è totalmente compartimentato e non ci saranno intersezioni fra il cantiere e le attività didattiche. Conclude che Lei stessa monitorerà con attenzione l'avanzamento dei lavori e qualora emergessero delle criticità, anche minime, si attiverà immediatamente alla risoluzione delle stesse. Sottolinea anche che ha coinvolto nelle scelte l'Ufficio Scolastico Regionale che la sostiene con suggerimenti competenti.

Dopo l'esposizione del Dirigente Scolastico, alcuni genitori prendono la parola.

Il Signor Bazzarone chiede quali siano le tempistiche dei lavori; il Dirigente spiega che l'unico grosso lavoro è il rifacimento dei servizi igienici, pertanto la previsione che Le è stata fatta dall'Azienda proprietaria è di 2 o 3 mesi per rendere i locali idonei ad ospitare il centro diurno.

Il Signor Didio e la Signora Caserta pongono il quesito della suddivisione degli impianti (acqua, riscaldamento, luce,...); il Dirigente risponde che la situazione è in divenire e che, come già detto precedentemente, sorveglierà costantemente la situazione e se necessario bloccherà i lavori. Sottolinea che le circostanze sono state valutate da una serie di organi competenti e preposti.

Il Dirigente propone poi al Signor Didio e alla Signora Caserta, professionalmente competenti in materia, un incontro con il nuovo proprietario per ulteriori chiarimenti. La proposta viene prontamente accettata e li "nomina" esperti esterni di consulenza.

La Sig.ra Sandretto Locanin chiede come mai non sia presente l'amministrazione comunale; il Dirigente risponde che in queste ultime settimane ci sono stati vari incontri con gli amministratori comunali durante i quali sono state discusse le varie opzioni.

I genitori intervenuti finora esprimono il loro dissenso a rimanere nell'edificio della Scuola Primaria durante i lavori di ristrutturazione evocando scenari di pericolo gravi e rischi per i bambini. Risulta poco incisiva la replica del Dirigente che ribadisce più volte che non metterebbe mai a rischio l'incolumità dei bambini e del personale e che è ben consapevole di tutta la responsabilità in quanto datore di lavoro.

Prende la parola la Signora Benedetti che domanda, anche a nome delle altre mamme, quando sarà pronta la nuova sede della Scuola Primaria. Il Dirigente risponde che ha richiesto più volte

un cronoprogramma (l'inizio effettivo dei lavori) all'amministrazione comunale, ma per il momento ha avuto solo delle risposte a voce, poco chiare (un anno, un anno e mezzo). Si consideri poi che l'edificio che dovrebbe ospitare gli alunni della primaria necessita di un adeguamento antisismico e di un locale mensa adatto. La Signora richiama poi l'attenzione sulla questione della didattica e dell'insegnamento che inevitabilmente andrebbe a subire lo stress dei continui spostamenti.

Il Sig. Gervasio interviene ponendo fiducia nelle azioni dell'istituzione scolastica che ritiene possa affrontare le questioni in modo competente e adeguato.

Si passa a un altro punto importante: la questione "palestra".

Iniziando i lavori al secondo piano lo spazio adibito all'attività motoria non potrà più essere utilizzato. Si pone, dunque, il problema di dove poter fare questa disciplina scolastica che rientra a tutti gli effetti nella programmazione didattica e di conseguenza deve essere valutata.

Il Comune propone di riadattare in modo molto sommario l'attuale locale mensa (al momento non utilizzato ai fini della consumazione dei pasti) ricreando al piano terreno lo stesso "spazio adibito" al secondo piano, togliendo in questo modo anche l'unico spazio a disposizione del personale scolastico per riunioni collegiali e ai bambini per svolgere attività didattiche con le nuove tecnologie (coding).

L'istituzione scolastica, invece, propone di utilizzare la palestra comunale adiacente alla Scuola Sec. di I grado, con spostamento in pullman e costo a carico della Scuola, dal momento che l'amministrazione comunale non disposta a prendersi carico dello spostamento, neanche utilizzando il pulmino comunale che sarebbe molto adatto a tal fine. Illustra poi la calendarizzazione delle uscite per l'attività motoria, che avverranno a settimane alterne e saranno di due ore per classi parallele. Ciò non influirà sulle ore dedicate alle altre discipline in quanto le insegnanti hanno provveduto a rimodulare i loro orari.

Anche qui i pareri sono discordanti: la Signora Ramberti, il Signor Gervasio, il Sig. Zovich e la Sig.ra Castiglia sono molto favorevoli alla proposta del Dirigente la quale aggiunge che ciò è già stato realizzato da altre istituzioni scolastiche con problemi simili; altri, come il Signor Coppo, sono più recalcitranti a prendere in considerazione tale proposta, ritenendo lo spostamento poco adatto soprattutto ai bambini più piccoli.

Dopo ampia e profonda discussione, il Dirigente tira le fila dell'incontro ringraziando il Signor Didio e la Signora Caserta per aver accettato di affiancarla nel seguire i lavori di ristrutturazione del secondo piano e, contestualmente, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato all'incontro che è stato un proficuo momento di scambio di idee.

La riunione termina alle ore 22.00

L'insegnante verbalizzante

Marina Ronchietto

Il Dirigente Scolastico

Antonijeta Strollo